

Allegato n. 2 - PROGETTO ATTUATIVO

SCHEMA DI “ACCORDO DI COLLABORAZIONE 2021-2022, AI SENSI DELL’ART. 15 DELLA L. 241/1990, TRA REGIONE LOMBARDIA E POLITECNICO DI MILANO SUL PERCORSO CONDIVISO DI STUDIO, RICERCA E SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO SU TEMI DI INTERESSE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, MONTAGNA E PICCOLI COMUNI”

Referente per Regione Lombardia: Dott. Luca Dainotti

Referente per il Politecnico di Milano: Prof. Giuliano Noci

Contesto di riferimento

Nel quadro del riassetto istituzionale introdotto dalla l. 56/14 con riferimento a Province e Città Metropolitane, che necessita di una profonda revisione sul piano della governance, organizzativo e finanziario, le funzioni delegate di cui Regione Lombardia ha confermato l'attribuzione a Province e Città Metropolitana di Milano sono definite, a livello regionale, dalle ll.rr. 19/2015 e 32/2015 e la concreta articolazione del loro esercizio è definito nell'ambito di apposita Intesa, che dispone altresì nel merito dei contingenti di personale da dedicare a tali funzioni e dei relativi contributi finanziari. Vi sono inoltre ulteriori funzioni che Regione Lombardia ha delegato, nel corso del tempo, agli stessi Enti, la cui attribuzione, modalità di esercizio e apporti finanziari sono disposti dalle leggi regionali di settore.

La vigente "Intesa tra Regione Lombardia, UPL, Province lombarde e Città Metropolitana di Milano per il rilancio degli Enti e per l'esercizio delle funzioni confermate ex l.r. 19/2015 e l.r. 32/2015 - Triennio 2019-2021", sottoscritta il 3 luglio 2019, necessita di rinnovo - con riferimento alla durata della XI Legislatura regionale, per il biennio 2022-2023 – ed articolazione dei contenuti per ricomprendervi, oltre alle funzioni già oggetto di delega antecedente all'entrata in vigore delle Legge Delrio (Protezione civile, Vigilanza Ittico-venatoria con esclusione della Provincia di Sondrio, Turismo, Cultura con esclusione della Città Metropolitana, Politiche sociali e Servizi portuali di Cremona e Mantova, Funzioni ambientali), anche ulteriori funzioni delegate e relative modalità di esercizio. Ulteriore sezione a sé potrà essere dedicata alla specificità della Provincia di Sondrio, di cui all'art. 5 della l.r. 19/2015.

Il coordinamento regionale di tali strumenti operativi è presidiato dalla Direzione generale Enti locali, Montagna e piccoli Comuni.

Nell'ambito del supporto agli Enti locali svolto dalla Direzione regionale competente, è altresì emersa la necessità di sperimentare forme innovative di gestione associata dei servizi che passino per l'avvio strutturato di Centri di competenza al servizio dei piccoli Comuni, che forniscano strumenti manageriali e tecnici necessari alla gestione di procedimenti complessi, nonché per la trasformazione digitale delle amministrazioni e per lo sviluppo di progettualità articolate.

Tale strumento potrebbe attestarsi a livello territoriale provinciale e/o di Comuni o loro aggregazioni, Comunità Montane, Consorzi, Enti strumentali, Università e Centri di ricerca, Società in house, Agenzie, Sportelli Unici, Società di servizi pubblici locali, Gruppi di Azione Locale.

Il Dipartimento di Ingegneria gestionale del Politecnico di Milano supporterà la Direzione generale nella definizione di un possibile percorso attuativo regionale di sostegno organizzativo e finanziario per la sperimentazione e l'avvio dei Centri di Competenza, nonché per i requisiti per l'accesso, criteri, modalità di accreditamento, soggetti. Tale strumento potrebbe altresì prefigurare un ridisegno territoriale più ampio (Zone Omogenee). Il succitato supporto finanziario potrebbe giungere altresì dal PNRR, dal Fondo Next Generation EU e dalla programmazione comunitaria 2021-2027, dei quali sarà verificata l'accessibilità.

Nel quadro delle attività presidiate dalla Direzione generale Enti locali, vi sono ulteriori ambiti che attengono alle tematiche energetiche, con particolare riferimento – tra le altre – alle Comunità energetiche. Ad oggi, la regolamentazione italiana in materia di autoconsumo collettivo e comunità energetiche fa riferimento all'articolo 42-bis, inserito nel Decreto Milleproroghe (convertito nella legge n. 8/2020 in 29 febbraio 2020). La regolamentazione attuale è finalizzata a raccogliere dati ed elementi utili all'attuazione della Direttiva europea sulle energie rinnovabili (Direttiva UE 2018/2001), in cui sono riportate le definizioni di autoconsumo collettivo e di Comunità di Energia Rinnovabile

(CER), nonché della Direttiva sul mercato interno dell'energia elettrica (Direttiva UE 2019/944), che definisce la Comunità Energetica dei Cittadini (CEC).

La transizione energetica, intesa come nuovo modello di organizzazione sociale basato su produzione e consumo di energia proveniente da fonti rinnovabili, necessita di cambiamenti culturali, materiali ed immateriali, basati sul risparmio energetico e sull'efficienza dei consumi. In un tale contesto, l'attivazione di nuove forme di azione collettiva e di economie collaborative (in cui produzione e consumo danno vita a nuovi sistemi di scambio), unite alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie digitali, costituiscono i punti cardine della transizione energetica, oltre a rappresentare un'opportunità per la creazione di nuovi modelli di *green economy*. Regione Lombardia si è attivata su questo fronte iniziando un percorso di analisi e studio per poter massimizzare le ricadute ambientali, sociali ed economiche sul territorio.

In connessione con tale concreta forma di attuazione della transizione energetica, vi è anche il tema dell'efficientamento energetico degli edifici pubblici e degli impianti di illuminazione pubblica, per i quali si rende necessario individuare possibili strumenti a supporto delle decisioni strategiche.

Nel quadro delle priorità indicate, Regione Lombardia-Direzione Generale Enti locali, Montagna e piccoli Comuni e Politecnico di Milano-Dipartimento di Ingegneria gestionale attueranno, per il biennio 2021-2022, le azioni descritte nel seguito, che rientrano nell'Accordo in oggetto.

Piano di azione

Il piano di azione prevede 4 Linee di attività, descritte nel seguito:

1. **Supporto alla definizione dei contenuti dell'“Intesa 2022-2023 sulle funzioni regionali confermate e sulle ulteriori funzioni delegate con UPL/Province e Città Metropolitana di Milano, ai sensi delle ll.rr. 19/2015 e 32/2015”;**
2. **Centri di competenza al servizio della gestione associata e della digitalizzazione dei Comuni;**
3. **Comunità energetiche;**
4. **Supporto all'efficientamento energetico:**
 - a) **Supporto alla definizione di misure di incentivazione per la diffusione delle migliori tecnologie disponibili per l'efficienza energetica e il contenimento dell'inquinamento luminoso degli impianti di illuminazione pubblica;**
 - b) **Strumenti per il supporto decisionale per l'efficientamento degli edifici pubblici.**

1. Supporto alla definizione dei contenuti dell'“Intesa 2022-2023 sulle funzioni regionali confermate e sulle ulteriori funzioni delegate con UPL/Province e Città Metropolitana di Milano, ai sensi delle ll.rr. 19/2015 e 32/2015”

Obiettivo:

L'attività si propone di supportare la Direzione generale competente nella ricognizione e nel confronto presso le altre Direzioni generali regionali competenti per materia, con la finalità di ridefinire la declinazione di alcuni contenuti tecnici delle deleghe confermate di funzioni a Province/Città Metropolitana di Milano, anche con riferimento all'adeguato dimensionamento del personale addetto e ai relativi costi, nonché di individuare ulteriori ambiti tecnici oggetto di deleghe regionali, attribuite a Province/Città Metropolitana anche successivamente alla Legge Delrio.

Approfondimento tematico sarà infine dedicato alla specificità attribuita, ai sensi della l.r. 19/2015, alla Provincia di Sondrio e alle relative funzioni esercitate.

Descrizione e metodologia:

Affiancamento e supporto alla Direzione generale Enti locali nei confronti tecnici con le altre Direzioni generali competenti per materia e con gli stakeholders interessati (UPL/Province e Città metropolitana di Milano, Enti del sistema regionale), con approfondimenti.

Output:

Supporto alla predisposizione di un testo di Intesa per l'avvio del confronto formale con UPL/Province e Città metropolitana di Milano.

2. Centri di competenza al servizio della gestione associata e della digitalizzazione dei Comuni

Obiettivo

I Comuni di piccole dimensioni segnalano la necessità di supporto nell'adempimento degli oneri posti a loro carico dalla normativa statale (quali il Piano Opere Urbane, il Piano di formazione, il Programma biennale servizi e forniture, i regolamenti comunali, spesso giudicati troppo numerosi, l'onerosità degli adempimenti in materia di digitalizzazione, privacy e anticorruzione, l'applicazione delle disposizioni del Codice degli Appalti, il Piano di protezione civile, Aiuti di Stato), nonché derivanti da norme e disposizioni regionali. Necessitano altresì di uffici unificati che gestiscano bandi, affidamenti di gare di appalti e per acquisti a livello centralizzato. Occorre poi supportare il processo di trasformazione digitale negli Enti locali.

Per questi motivi, appare auspicabile definire strumenti regionali che agevolino e incentivino la costituzione di Centri di competenza, con adeguate strutture specializzate.

Descrizione e metodologia:

Il Dipartimento affiancherà la Direzione Enti locali nell'attività di supporto scientifico e affiancamento agli Enti locali e loro forme aggregative derivante da uno strumento normativo che avvii la sperimentazione dei Centri di competenza in Lombardia.

Output:

Predisposizione di linee-guida di supporto all'attività dei Centri di competenza, con caratteristiche e requisiti.

3. Comunità energetiche

Attività di supporto alla diffusione delle Comunità energetiche a livello regionale:

Obiettivo: L'attività prevede una analisi critica delle iniziative anche normative regionali in materia, volta ad evidenziare gli aspetti che ne possano rafforzare contenuti tecnici e relativi effetti.

Descrizione e metodologia: L'attività prevista sarà svolta a partire dalla valutazione delle iniziative in corso di discussione, con riferimento sia al quadro normativo europeo che a quello normativo-regolatorio nazionale. Saranno inoltre esposte valutazioni di natura tecnico-economica in ottica di massimizzazione delle ricadute ambientali, sociali ed economiche sul territorio.

Output: Analisi e formulazione di osservazioni per segnalare potenziali opportunità, ovvero criticità, riguardanti la sostenibilità economica nei modelli di incentivazione.

4. Supporto all'efficientamento energetico:

- a) Supporto alla definizione di attività per la diffusione delle migliori tecnologie disponibili per l'efficienza energetica e il contenimento dell'inquinamento luminoso degli impianti di illuminazione pubblica;
- b) Strumenti per il supporto decisionale per l'efficientamento degli edifici pubblici.

a) Supporto alla definizione di attività per la diffusione delle migliori tecnologie disponibili per l'efficienza energetica e il contenimento dell'inquinamento luminoso degli impianti di illuminazione pubblica

Obiettivo:

L'attività si propone di supportare Regione Lombardia nella definizione di una *policy* a supporto della diffusione di tecnologie di *smart lighting*, volte ad un miglioramento dell'efficienza energetica ed al contenimento dell'inquinamento luminoso degli impianti di pubblica illuminazione.

Descrizione e metodologia:

L'attività sarà avviata sulla base di una valutazione del mercato attuale dello *smart lighting* applicato all'ambito della pubblica illuminazione, analizzando i modelli di business e gli attori coinvolti in tali progetti, le soluzioni tecnologiche adottabili (legate all'efficientamento energetico e all'erogazione di servizi smart) ed il livello di diffusione degli interventi di riqualificazione dell'infrastruttura di illuminazione pubblica nella Regione Lombardia. Sarà poi sviluppata un'analisi della sostenibilità economica di 3 *business cases* di progetti di riqualificazione della pubblica illuminazione differenti, ad esempio per tecnologie implementate, modelli di business, pervasività dell'intervento di riqualificazione (le variabili caratterizzanti i 3 *business cases* saranno scelte in accordo con l'ufficio regionale competente). Sulla base delle evidenze emerse dall'analisi di sostenibilità economica sarà possibile sviluppare una lista di potenziali misure di incentivazione a sostegno della diffusione di interventi di riqualificazione.

L'attività sarà sviluppata anche avendo quale riferimento l'esperienza maturata dal Politecnico di Milano nella realizzazione di progetti di ricerca (quale, a titolo di esempio, l'“Efficient&Smart Lighting Report”, pubblicato nel 2016, ed un'attività pluriennale condotta con ENEA volta ad indagare la sostenibilità economica di soluzioni di *smart adaptive lighting* e di *smart street services* ed i modelli di business che possono abilitarne l'adozione) e di progetti di consulenza in tale ambito (quale, sempre a titolo di esempio, l'attività realizzata per una ESCo di rilievo nazionale, focalizzata sull'analisi dell'attrattività di servizi in ottica *smart city* applicabili alla pubblica illuminazione in un distretto di Comuni medio-montani).

Output:

Supportare la definizione di una lista di possibili misure o strumenti da adottare per ottenere la maggior efficacia dell'azione regionale, in termini di modelli di business adottati, tecnologie implementate e di ulteriori, possibili aspetti ritenuti di utilità.

b) Strumenti per il supporto decisionale per l'efficientamento degli edifici pubblici

Obiettivo:

L'attività si propone di contribuire al percorso di efficientamento energetico fornendo uno strumento per monitorare i consumi energetici degli edifici pubblici e fornire spunti per migliorarne i margini di ottimizzazione.

Descrizione e metodologia:

L'attività prevede l'affiancamento nella progettazione e nello sviluppo di uno strumento di analisi delle informazioni contenute nelle banche-dati relative agli immobili pubblici, integrando fonti-dati pubbliche e private e informazioni provenienti da sistemi di sensoristica, a supporto di attività di monitoraggio dei dati di profilo energetico degli edifici pubblici.

Output:

Progettazione di uno strumento di analisi delle banche-dati sui consumi degli edifici pubblici.

Piano dei tempi

Linea	Mesi																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1. Supporto alla definizione dei contenuti dell' "Intesa 2022-2023 sulle funzioni regionali confermate e sulle ulteriori funzioni delegate con UPL/Province e Città Metropolitana di Milano, ai sensi delle ll.rr. 19/2015 e 32/2015"																		
2. Centri di competenza al servizio della gestione associata e della digitalizzazione dei Comuni																		
3. Comunità energetiche																		
4. a) Supporto alla definizione di attività per la diffusione delle migliori tecnologie disponibili per l'efficienza energetica e il contenimento dell'inquinamento luminoso degli impianti di illuminazione pubblica																		
b) Strumenti per il supporto decisionale per l'efficientamento degli edifici pubblici																		

Monitoraggio dello Stato di avanzamento dell'attività

Sono previsti due output per ciascuna annualità:

- Relazione intermedia, da presentare entro il mese di ottobre per l'annualità 2021 ed entro il mese di giugno per l'annualità 2022;
- Relazione finale, corredata dal richiamo a tutti i materiali realizzati, da presentare entro il 10 dicembre di ciascuna annualità.

Piano dei costi

A fronte di un costo biennale complessivo di euro 144.000,00, il rimborso forfettario regionale a favore del Dipartimento di Ingegneria gestionale per la realizzazione delle attività previste corrisponde a euro 72.000,00, da erogarsi su base annuale con importi, rispettivamente, di euro 30.000,00 nel 2021 e di euro 42.000,00 nel 2022.

QUADRO FINANZIARIO PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO

Le attività oggetto dell'Accordo implicano, nel dettaglio, i seguenti costi complessivi:

Parti contraenti:			
Regione Lombardia		Dipartimento di Ingegneria gestionale (Politecnico di Milano)	
Costi complessivi:			
biennali:		annuali:	
Euro 144.000,00		Euro 60.000,00 (2021) ed euro 84.000,00 (2022)	
Ripartizione importi per voci di costo in capo al Dipartimento di Ingegneria gestionale (Politecnico di Milano):			
voce:	costo biennale:	costo annuale:	
		2021	2022
Personale strutturato (docenti, ricercatori etc.)	72.000,00	30.000,00	42.000,00
Assegnisti, co.co.co. e altre forme contrattuali	57.000,00	24.000,00	33.000,00
Spese generali	15.000,00	6.000,00	9.000,00
Totali	Euro 144.000,00	Euro 60.000,00	Euro 84.000,00
Rimborso forfettario a carico di Regione Lombardia:			
biennale:		annuale:	
		2021	2022
Euro 72.000,00		Euro 30.000,00	Euro 42.000,00
Cofinanziamento del Dipartimento di Ingegneria gestionale (Politecnico di Milano):			
biennale:		annuale:	
		2021	2022
Euro 72.000,00		Euro 30.000,00	Euro 42.000,00

Gruppo di Lavoro

Linee di progetto

- 1 Supporto alla definizione dei contenuti dell'“*Intesa 2022-2023 sulle funzioni regionali confermate e sulle ulteriori funzioni delegate con UPL/Province e Città Metropolitana di Milano, ai sensi delle ll.rr. 19/2015 e 32/2015*”
- 2 Centri di competenza al servizio della gestione associata e della digitalizzazione dei Comuni

Politecnico di Milano: Prof. Giuliano Noci, Michele Benedetti, Giulia Marchio, Claudio Russo, Luca Tangi, Irene Vanini; ulteriori collaboratori.

Regione Lombardia: Luca Dainotti, Enrico dall'Oglio (linee 1 e 2), Sabino De Meo (linea 2).

Linee di progetto:

- 3 Comunità energetiche
- 4 Supporto all'efficientamento energetico:
 - a) Supporto alla definizione di misure di incentivazione per la diffusione delle migliori tecnologie disponibili per l'efficienza energetica e il contenimento dell'inquinamento luminoso degli impianti di illuminazione pubblica;
 - b) Strumenti per il supporto decisionale per l'efficientamento degli edifici pubblici

Politecnico di Milano: Prof. Davide Chiaroni, Cristian Pulitano, Antonio Lobosco, Simone Franzò, Marco Guiducci, Andrea Di Lieto, Alessio Corazza; ulteriori collaboratori.

Regione Lombardia: Luca Dainotti, Monica Bottino, Elena Colombo, Anna Fraccaroli, Mirco Furlanetto.